



REGOLAMENTI

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

**REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO
DELLA SEZIONE SOCI**

**MANUALE OPERATIVO PER L'ELEZIONE
DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI**

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI**

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI DELEGATI

Bagnore, 17 Marzo 2008



Unione Amiatina

Via Fratelli Cervi, 168
Bagnore - Santa Fiora (GR)



INDICE

- p. **3** REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI
- p. **6** REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI
- p. **9** MANUALE OPERATIVO PER L'ELEZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI
- p. **11** REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI
- p. **15** CARTA DEI VALORI

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

TITOLO I

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 1 - Determinazione del numero di consiglieri e nomina della Commissione Elettorale

L'Assemblea Ordinaria precedente il rinnovo degli organi sociali per i tre successivi esercizi determina, nei limiti statutari, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed elegge, su proposta di chi la presiede, la Commissione Elettorale cui è affidata la formazione della lista dei candidati della Cooperativa da presentare all'Assemblea per l'elezione delle cariche sociali.

La Commissione dura in carica sino all'elezione delle cariche sociali.

Art. 2 - Candidati delle Sezioni Soci

I comitati direttivi delle Sezioni Soci indicano i loro candidati fra gli iscritti a libro Soci della Cooperativa da almeno tre anni e che preferibilmente siano o siano stati componenti di un Comitato Direttivo di Sezione Soci.

In deroga alla disposizione del comma precedente, per le Sezioni Soci localizzate in territori nei quali la Cooperativa opera da meno di tre anni, la condizione di iscrizione deve intendersi riferita a tale minor tempo.

Art. 3 - Formazione e presentazione della lista di candidati

La Commissione, su indicazione del Consiglio di Amministrazione in carica, stabilisce:

1. il numero dei candidati da individuare per indefettibili requisiti di esperienza e professionalità necessari alla gestione dell'impresa;
2. il numero di consiglieri spettanti a ciascuna Sezione Soci.

Procede quindi alla formalizzazione dei candidati indicati dai rispettivi consigli delle Sezioni Soci.

I candidati espressi dalle singole Sezioni Soci individuano gli altri candidati di cui al precedente punto 1 necessari a completare la lista.

Per questi ultimi, non espressi dai comitati delle Sezioni Soci, è titolo preferenziale l'aver ricoperto incarichi direttivi nella Cooperativa, in altre Società Cooperative o in strutture di rappresentanza delle Cooperative.

La Commissione Elettorale deve consegnare al Presidente del Collegio Sindacale, almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prima delle Assemblee Separate la lista formata per il rinnovo del Consiglio.

Nei dieci giorni successivi, il Presidente del Collegio Sindacale deve depositare, previa effettuazione delle necessarie verifiche di regolarità, la lista predisposta dalla Commissione Elettorale presso la sede legale della Cooperativa a disposizione dei Soci. La Commissione Elettorale ha la facoltà di sostituire i candidati componenti la lista che perdano i requisiti di eleggibilità o che, per qualsiasi causa, non possano più svolgere la funzione cui sono destinati, in un momento antecedente lo svolgimento della prima Assemblea Separata dei Soci.

Art. 4 - Liste alternative e votazione

L'Assemblea per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione esprime voti su eventuali liste contrapposte.

Il dieci per cento dei Soci della Cooperativa può presentare una lista alternativa di candidati in possesso dei requisiti richiesti dal precedente art. 2, purché - a pena di decadenza - sia composta da un numero di candidature pari a quello dei consiglieri da eleggere e non abbia alcun candidato in comune con la lista della Commissione Elettorale né con altre liste.

Altresì a pena di decadenza della lista, i requisiti previsti dall'art. 2 devono essere in possesso di ogni candidato, le sottoscrizioni dei presentatori e le accettazioni delle candidature devono essere autenticate a termini di legge.

La presentazione di liste alternative deve avvenire almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione della prima Assemblea Separata di Sezione Soci.

La lista della Cooperativa, proposta dalla Commissione Elettorale, è posta in votazione per prima; le altre successivamente, in ordine di presentazione.

TITOLO II

ELEZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Art. 5 - Elezione del Collegio Sindacale

La lista dei candidati in possesso dei requisiti di legge e con l'indicazione del Presidente, viene proposta dalla Commissione Elettorale la quale, dopo avere sentito il parere del Consiglio di Amministrazione, la deposita entro gli stessi termini previsti per la lista dei candidati al Consiglio di Amministrazione, precedentemente predisposta.

La lista, dopo essere stata valutata dal Consiglio di Amministrazione, viene sottoposta alla votazione dell'Assemblea dei Soci.

È facoltà dei Soci presentare liste alternative nel rispetto, in quanto compatibili ed applicabili, delle disposizioni previste per le liste alternative del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

TITOLO III

NORME FINALI

Art. 6 - Rinvio

Si rinvia alla normativa vigente, allo Statuto ed alla consuetudine Cooperativa per quanto quivi non espressamente disciplinato.

Il Consiglio di Amministrazione può intervenire per dirimere eventuali questioni relative alla applicazione delle disposizioni del presente Regolamento, salvo i casi di competenza del Collegio Sindacale.

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI

TITOLO I PRINCIPI E NORME GENERALI

Articolo 1 - Comitato Direttivo della Sezione Soci

Ogni Sezione Soci è retta da un Comitato Direttivo.

Il numero dei componenti di ciascun Comitato Direttivo viene definito dal Comitato uscente in base alle caratteristiche territoriali ed alla numerosità degli iscritti alla Sezione relativa. Esso può variare da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri.

TITOLO II LA COMMISSIONE ELETTORALE

Articolo 2 - Nomina della Commissione Elettorale

Il Comitato Direttivo uscente nomina una Commissione Elettorale formata da 3 membri, dei quali uno con la carica di Presidente, che si incarica di vagliare le candidature presentate sulla base dei requisiti di cui all'articolo 5. Le decisioni della Commissione Elettorale sono inappellabili.

Articolo 3 - Compiti della Commissione Elettorale

La Commissione Elettorale si incarica di gestire le operazioni di voto nel punto vendita, facendosi garante della correttezza dello svolgimento anche con riferimento al manuale di cui all'art. 11. Per la gestione delle operazioni di voto, la Commissione può essere coadiuvata da Soci da essa individuati e formalmente incaricati.

TITOLO III LA CANDIDATURA

Articolo 4 - Presentazione della candidatura

Ciascun Socio in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 può presentare la propria candidatura a componente del Comitato Direttivo della propria Sezione.

La richiesta deve essere presentata al capo-negozio del punto vendita di riferimento almeno trenta giorni prima della data di inizio delle operazioni di voto, stabilita dalla Commissione Elettorale e resa nota con apposito avviso affisso nei punti di vendita almeno 60 giorni prima della data di inizio delle operazioni di voto.

Articolo 5 - Requisiti per la candidatura

Sono considerati requisiti indispensabili per la presentazione della candidatura:

- a) l'iscrizione nel Libro dei Soci della Cooperativa almeno un anno prima della data di inizio delle operazioni di voto o dal minor tempo decorrente dalla data di costituzione della Sezione Soci di riferimento;
- b) non far parte delle Commissioni Elettorali di cui all'articolo 3;
- c) non essere dipendente della Cooperativa né di società da questa controllate, fatta eccezione per i componenti del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. Il componente del Comitato Direttivo decade qualora diventi dipendente della Cooperativa.

Articolo 6 - Numero massimo di candidature

Il numero delle candidature da sottoporre alla votazione non può superare di un terzo quello dei candidati da eleggere. In caso di candidature eccedenti il numero di cui sopra, la Commissione Elettorale, con decisione insindacabile, provvederà a selezionare le candidature stesse per riportarle al numero consentito.

Articolo 7 - Divieto di effettuare campagna elettorale

Non è consentita alcuna forma di campagna elettorale esplicita, sia personale che in favore di terzi, realizzata nel punto di vendita o all'esterno di esso, mediante materiale informativo.

Nel caso di accertamento da parte della Commissione Elettorale di violazione di questa norma, il candidato decade dal diritto alla eleggibilità.

TITOLO IV LE OPERAZIONI DI VOTO

Articolo 8 - Esercizio del diritto di voto

Ciascun Socio esercita il proprio diritto di voto nei punti vendita ricompresi nella propria Sezione Soci. Nei punti vendita e nei giorni stabiliti dalla Commissione Elettorale per la consultazione, viene messo a disposizione un seggio elettorale le cui operazioni sono gestite dalla Commissione Elettorale, coadiuvata come previsto al precedente articolo 3. Solo in questa sede è possibile esprimere il proprio voto, che è strettamente personale.

Non è ammesso, pertanto, il voto per delega o per corrispondenza. Hanno diritto al voto i Soci che risultino iscritti nel Libro dei Soci almeno tre mesi prima della data di inizio delle operazioni di voto.

Articolo 9 - Modalità di esercizio del diritto di voto

Per esprimere il proprio voto, ciascun Socio deve presentare la Carta Socio assieme ad un documento di identità. In mancanza della Carta Socio, la Commissione Elettorale verifica nel proprio tabulato la qualità di Socio.

La scheda deve essere compilata e consegnata direttamente nel punto di vendita.

Prima dell'espressione del voto, il Socio deve firmare la documentazione di verifica che gli verrà presentata, confermando così l'avvenuto esercizio del proprio diritto.

Articolo 10 - Numero massimo di voti esprimibili da ciascuna Socio ed individuazione degli eletti

Il Socio ha facoltà di esprimere un numero massimo di voti pari a quello dei componenti da eleggere.

Risulteranno eletti i Soci che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di parità di voti, risulterà eletto il candidato con la maggiore anzianità di iscrizione a Socio della Cooperativa.

TITOLO V

LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI VOTO

Articolo 11 - Svolgimento delle operazioni di voto

La gestione delle operazioni elettorali è definita da un apposito manuale, approvato dagli organi della Cooperativa. Il rispetto di tutte le norme in esso contenute è condizione indispensabile per la validità della votazione.

Articolo 12 - Compiti della Commissione Elettorale

La Commissione Elettorale deve valutare la correttezza delle operazioni di voto. Qualora vengano riscontrate gravi irregolarità, la Commissione Elettorale deve annullare la consultazione e ripetere le operazioni di voto.

Articolo 13 - Comunicazione dei risultati della votazione

I risultati della votazione verranno resi noti mediante affissione di un manifesto nei punti di vendita ed eventualmente tramite la pubblicazione periodica della Cooperativa.

Articolo 14 - Durata in carica del Comitato

Il Comitato della Sezione Soci viene eletto per la durata di tre anni. I consiglieri sono sempre rieleggibili.

Articolo 15 - Tutela dei dati personali

La Cooperativa garantisce la massima riservatezza dei dati nello svolgimento delle operazioni previste dal presente regolamento.

MANUALE OPERATIVO PER L'ELEZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI

1. La costituzione della Commissione Elettorale deve essere ufficializzata con un verbale inviato al Consiglio di Amministrazione che lo conserverà agli atti.

2. La comunicazione dell'inizio delle operazioni di voto viene fornita ai Soci, in modo completo, almeno sessanta giorni prima della data di inizio delle operazioni di voto, così da consentire a quanti si vogliono candidare di presentare la richiesta relativa e a tutti i Soci di avere la necessaria informazione.

In particolare:

- le modalità per la raccolta della candidatura verranno comunicate tramite manifesto in ciascun punto vendita;
- i moduli per la presentazione della candidatura potranno essere ritirati presso ciascun punto vendita;

Il Regolamento elettorale, unitamente allo Statuto, è a disposizione di quanti ne facciano richiesta presso i punti vendita e la sede della Cooperativa.

3. Le candidature saranno raccolte dalla Commissione Elettorale presso i punti vendita. La candidatura deve essere presentata per iscritto, sui moduli predisposti, debitamente firmata e datata, e non può essere accolta per altra via. Verrà rilasciata un'apposita ricevuta per le candidature pervenute.

4. Nelle Sezioni Soci comprendenti più punti di vendita, la Commissione Elettorale sceglie quelli, nel maggior numero possibile, dove svolgere le operazioni elettorali.

5. Le operazioni di voto si svolgono in un arco di tempo che va da un minimo di 3 ad un massimo di 6 giorni. L'orario e la lista dei candidati saranno comunicati tramite manifesto affisso nei punti vendita.

6. La lista delle candidature è impostata in ordine alfabetico e, per ciascun nominativo, deve indicare il luogo e la data di nascita, il comune di residenza, la condizione professionale e se consigliere uscente.

I candidati, nello stesso ordine, sono elencati anche sulla scheda elettorale.

Le schede elettorali vengono siglate da almeno un membro della Commissione Elettorale.

7. La Commissione Elettorale ha a disposizione una dotazione di materiali per la gestione del voto, che comprende:

- l'urna per la raccolta delle schede;
- il materiale di cancelleria;
- il tabulato da utilizzare per le operazioni elettorali;
- le schede per il voto;
- i manifesti con l'elenco dei candidati;
- copia dello Statuto, del Regolamento Elettorale e del Manuale Operativo. Il seggio per l'espressione del voto sarà collocato in modo da consentire la riservatezza del voto.

8. Il seggio viene presidiato da almeno un componente della Commissione Elettorale ed eventualmente da Soci formalmente incaricati.

Il Presidente della Commissione Elettorale, o un suo incaricato, prende in custodia l'urna e le schede alla chiusura delle operazioni di voto, appone la propria firma sul sigillo di chiusura assieme a quella dei componenti la Commissione presenti, la ripone in luogo protetto e la riconsegna ai componenti il seggio la mattina seguente.

Per il riconoscimento dell'elettore vale la Carta Socio accompagnata da un documento di identità.

Lo spoglio delle schede viene effettuato dalla Commissione Elettorale presso la sede della Sezione Soci entro il giorno ferialo successivo al termine delle operazioni di voto.

9. Il Consiglio di Amministrazione si incarica di organizzare, nel suo complesso, la fase elettorale. In particolare:

- prima del voto riunisce i Comitati Direttivi delle Sezioni Soci per le informazioni dettagliate sulla sua realizzazione;
- riunisce i Presidenti delle Commissioni Elettorali e definisce con loro i particolari organizzativi;
- imposta e predispone i materiali per la gestione del voto e li consegna ai seggi.

10. La comunicazione dei risultati elettorali avverrà nel punto di vendita nella settimana successiva allo spoglio delle schede, mediante apposito manifesto. La Commissione Elettorale redigerà un verbale delle operazioni di voto, il verbale sarà consultabile da tutti i Soci che ne faranno richiesta.

Il periodico della Cooperativa, a sua volta, pubblicherà l'elenco completo degli eletti, sezione per sezione. A tale elenco sarà comunque data adeguata diffusione.

11. Entro 15 giorni dallo spoglio dei voti, la Commissione Elettorale comunica formalmente l'avvenuta elezione ai candidati prescelti dagli elettori e trasmette copia del verbale delle operazioni elettorali al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

12. Il Presidente della Commissione Elettorale convoca, nei tempi opportuni, la riunione del Comitato neo-eletto.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI

Articolo 1 - Compiti e funzioni

I Soci della Cooperativa sono organizzati in Sezioni Soci.

La Sezione Soci è lo strumento organizzativo di base per la partecipazione dei Soci alla vita e all'attività della Cooperativa con ruolo sia propositivo che consultivo.

La Sezione Soci opera nel quadro degli orientamenti e delle scelte del Consiglio di Amministrazione. La Sezione Soci svolge la sua azione nella realtà sociale del territorio di sua competenza, con le seguenti finalità:

- a) contribuire ad individuare e realizzare gli obiettivi economici e sociali della Cooperativa;
- b) consolidare tra i Soci il vincolo associativo e promuovere, nel territorio di sua competenza, ogni iniziativa utile per favorire la partecipazione;
- c) stimolare l'adesione di nuovi Soci, divulgare i principi, le finalità e le politiche della cooperazione;
- d) cogliere ed evidenziare le esigenze dei consumatori e tradurle in indicazioni e proposte per il Consiglio di Amministrazione
- e) partecipare alle discussioni relative a:
 - piani pluriennali
 - bilancio preventivo e consuntivo
 - bilancio sociale
- f) prospettare al Consiglio di Amministrazione le questioni connesse allo sviluppo ed al potenziamento della Cooperativa nelle zone di competenza;
- g) elaborare piani di attività per favorire l'informazione, l'educazione, l'orientamento e la tutela dei consumatori;
- h) contribuire in sede di convocazione e di svolgimento delle Assemblee Separate ad un'ampia partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa;
- i) promuovere e consolidare i rapporti fra la Cooperativa e gli enti locali, le istituzioni scolastiche, le associazioni dei consumatori e ambientaliste, le associazioni culturali, del tempo libero e del volontariato.

Articolo 2 - Il budget

Per lo svolgimento delle attività delle Sezioni Soci il Consiglio di Amministrazione destina annualmente un fondo che sarà ripartito tra le Sezioni Soci stesse sulla base dei seguenti criteri:

- una quota del budget verrà ripartita proporzionalmente in base al numero dei Soci e la percentuale sarà determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione,
- una quota fissa per tutte le Sezioni Soci,
- una quota determinata in relazione all'entità dei depositi di prestito sociale.

“Nella destinazione dei fondi il Consiglio di Amministrazione, oltre ai criteri sopra indicati in presenza di particolari circostanze terrà conto di correttivi che consentano di assegnare ad ogni sezione le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività ad esse attribuite”.

Articolo 3 - Sezioni Soci

Alla data di approvazione del presente regolamento, la base sociale è organizzata nelle seguenti Sezioni Soci:

- Abbadia San Salvatore
- Arcidosso
- Casteldelpiano
- Castell'Azzara
- Castelnuovo Berardenga
- Castiglione d'Orcia
- Manciano
- Pienza
- Pitigliano
- Santa Fiora

Ogni Socio viene iscritto in una delle sezioni elencate in base alla sua residenza anagrafica.

Articolo 4 - Organi della Sezione Soci

Sono organi della Sezione Soci:

- l'Assemblea;
- il Comitato Direttivo della Sezione Soci;
- il Presidente.

Articolo 5 - Assemblea della Sezione Soci

L'Assemblea, convocata dal Presidente di Sezione Soci, si riunisce per discutere su temi di interesse generale e locale inerenti fra l'altro:

- piani pluriennali di sviluppo della Cooperativa, riferiti al territorio di sua competenza;
- bilancio preventivo e consuntivo ed il piano di attività annuale della Sezione Soci;
- aperture, chiusure o modifiche rilevanti dei punti di vendita rientranti nel suo territorio.

La convocazione viene fatta tramite invito che deve essere affisso nei punti di vendita della Sezione Soci almeno otto giorni prima della data di convocazione, oltre a qualsiasi altra forma di pubblicità ritenuta idonea.

Articolo 6 - Comitato Direttivo della Sezione Soci

Il Comitato Direttivo della Sezione Soci è strumento di collegamento e di rapporto con la base sociale a livello locale. Si compone di un numero non inferiore a 3 e non superiore a 7 membri.

Il Comitato di Sezione Soci è eletto sulla base del “Regolamento per l'elezione del Comitato Direttivo della Sezione Soci”.

Il Comitato di Sezione Soci dura in carica 3 anni; i suoi membri sono sempre rieleggibili. Nei caso venissero a mancare durante il periodo dell'incarico uno o più membri del Comitato, gli stessi verranno sostituiti tramite cooptazione a cura dello stesso Comitato della Sezione Soci.

I membri così nominati durano in carica fino alla scadenza degli altri. Qualora venisse a mancare la maggioranza dei membri eletti, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa provvederà a convocare l'Assemblea della Sezione Soci per procedere a nuove elezioni.

Articolo 7 - Compiti del Comitato Direttivo della Sezione Soci

- attuare le decisioni dell'Assemblea della Sezione Soci;
- predisporre ed elaborare il piano annuo di attività della Sezione Soci con il relativo preventivo di spesa, curarne l'organizzazione, la concreta realizzazione e la successiva rendicontazione in tempi brevi al Consiglio di Amministrazione.

Per favorire una vita democratica ed associativa più intensa e visibile, i Comitati possono coordinarsi, a livello di zone omogenee, per realizzare iniziative e programmi comuni.

Articolo 8 - Presidente e Vice Presidente

Il Comitato di Sezione Soci elegge, tra i propri membri, il Presidente ed un Vice Presidente.

Il Comitato nomina, anche di volta in volta, un segretario per la redazione dei verbali delle riunioni. L'elezione del Presidente e del Vice Presidente avviene a scrutinio palese, salvo che la maggioranza dei presenti non chieda la votazione a scrutinio segreto.

Il Comitato può assegnare ad alcuni suoi membri incarichi di coordinamento nei settori di attività inerenti l'attuazione del programma della Sezione Soci.

Articolo 9 - Riunioni del Comitato Direttivo della Sezione Soci

Il Comitato si riunisce, di norma almeno una volta ogni due mesi a seguito di convocazione del suo Presidente. La convocazione deve essere inviata, per conoscenza, anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Il Comitato può essere convocato anche su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'avviso di convocazione deve essere fatto con mezzi idonei dando modo ai membri del Comitato di venirne a conoscenza almeno 5 giorni prima della riunione. In caso di par-

icolare urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telefono/fax almeno un giorno prima della riunione.

Coloro che risultano assenti per tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo comunicato al Presidente, decadono dal Comitato.

Articolo 10 - Compiti del Presidente del Comitato Direttivo

Il Presidente:

- a) mantiene i rapporti con gli organismi della Cooperativa;
- b) convoca e presiede il Comitato della Sezione Soci;
- c) sovrintende alla realizzazione del programma di attività;
- d) rappresenta la Sezione Soci sia all'esterno che all'interno della Cooperativa;
- e) è responsabile dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione della Sezione Soci.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

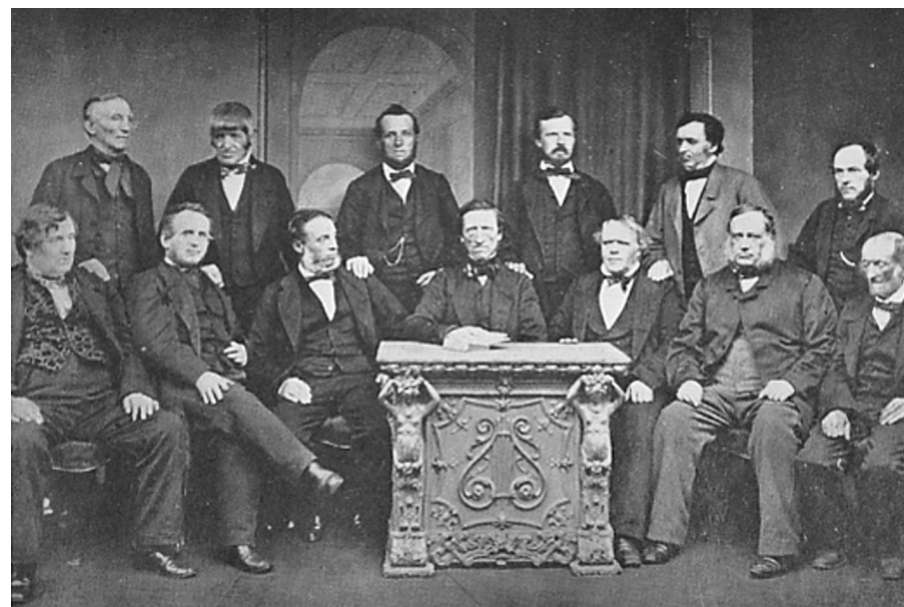
Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si impegna a partecipare, anche delegando propri rappresentanti, alle riunioni dei Comitati di Sezione Soci ogni volta che in esse si affrontino problemi che ne richiedano la partecipazione.

Alfine di raccogliere indicazioni, suggerimenti e pareri, il Consiglio di Amministrazione consulta il Comitato della Sezione Soci competente ogni volta debba assumere decisioni in merito a questioni di particolare rilevanza rispetto al territorio ed ai punti di vendita delle Sezioni Soci.

Tale consultazione può essere rivolta anche all'insieme di tutti i Comitati delle Sezione Soci riunendo, come previsto all'articolo 37 dello Statuto Sociale, l'Assemblea Consultiva dei Comitati Direttivi.

Nello svolgimento delle loro funzioni, i Comitati hanno rapporti prioritariamente con il Consiglio di Amministrazione al quale è demandato il coordinamento delle iniziative e delle attività che riguardano la base sociale.

CARTA DEI VALORI



LA CARTA DEI VALORI DELLE COOPERATIVE DI CONSUMATORI

I padri fondatori della Cooperazione di Consumatori hanno tramandato fino ad oggi gli ideali, i valori ed i principi su cui si fondano le Cooperative in tutto il mondo e in ogni settore di attività.

Ad essi si rifanno le Cooperative di Consumatori italiane, nate nella seconda metà dell'Ottocento, poi distrutte o perseguitate dal fascismo e infine risorte per volontà popolare all'indomani della Liberazione.

Oggi, la Coop, Cooperazione di Consumatori aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, è composta da società che hanno in comune non solo centrali d'acquisto e progettazione, ma soprattutto un medesimo modello economico e sociale, sicché le loro azioni, pur nelle diverse espressioni, si conformano sugli stessi principi e adottano organismi comuni.

I PRINCIPI

La Cooperativa di Consumatori è una società autonoma, di proprietà comune di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare esigenze economiche, sociali e culturali.

La Cooperativa è basata sui valori dell'aiuto reciproco, della responsabilità di ognuno, del lavoro, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e della solidarietà.

Secondo le tradizioni dei propri padri fondatori, i Soci della Cooperativa si ispirano ai valori etici dell'onestà, della trasparenza, del rispetto degli impegni, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

1 - La Cooperativa è una società aperta

L'adesione alla Cooperativa è aperta a tutte le persone che sottoscrivono almeno una quota sociale. Esse si uniscono senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa, per difendere i propri interessi e le proprie aspirazioni di consumatori.

2 - Nella Cooperativa vige la partecipazione democratica fra liberi ed eguali

La Cooperativa nasce e vive sui principi della democrazia economica, nella quale il potere di decisione è consegnato al voto libero ed uguale (una testa, un voto) dei Soci e dei loro delegati negli organismi elettivi.

3 - La Cooperativa è un'impresa solidale e senza fini di speculazione privata

I Soci, con decisione democratica, destinano gli utili della Cooperativa: in prevalenza a riserve indivisibili per lo sviluppo e per le future generazioni; poi alla promozione e solidarietà Cooperativa; eventualmente a una remunerazione limitata della quota sociale e a un ristorno in ragione degli acquisti fatti.

4 - La Cooperativa è autonoma e indipendente

La Cooperativa è una organizzazione autonoma, controllata dai Soci. Essa può, da sola o con altre Cooperative, fare accordi economici o programmatici con altre organizzazioni, inclusi i governi, ma è tenuta ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei Soci e a mantenere la propria autonomia.

5 - La Cooperativa fa scuola

La Cooperativa s'impegna a formare i propri Soci, i rappresentanti eletti, i dirigenti e il personale, affinché possano contribuire con efficacia al suo sviluppo e a quello della

cooperazione in generale. La Cooperativa si impegna a attuare campagne di informazione per sensibilizzare l'opinione pubblica, e particolarmente i giovani, sulla natura e i vantaggi della cooperazione.

6 - La Cooperativa lavora col movimento Cooperativo, in tutto il mondo
La Cooperativa mantiene efficienti e solidali rapporti con altre Cooperative, a tutti i livelli: locale, regionale, nazionale e internazionale.

7 - La Cooperativa opera a vantaggio dei consumatori e delle comunità
La Cooperativa agisce nel perseguimento degli interessi morali e materiali dei consumatori, nel rispetto dell'ambiente, dell'uso appropriato delle risorse, della salute, dei rapporti corretti e solidali delle persone.

I Principi informano la responsabilità sociale delle Cooperative di Consumatori italiane nelle relazioni con diversi gruppi di soggetti e entità i cui interessi sono legati all'esistenza e alla attività della Coop.

Soci

Consumatori

Lavoratori

Fornitori

Ambiente

Scuola e Cultura

Pubblica amministrazione

Cooperazione

Le Cooperative di Consumatori garantiscono il mantenimento degli impegni e la rispondenza delle loro azioni. I risultati vengono esposti nel Bilancio Sociale Cooperativo.

Gli Amministratori delle Cooperative, i dirigenti, i lavoratori, i collaboratori tutti sono tenuti al mantenimento del massimo di coerenza con questi impegni nell'espletamento dei propri compiti.

Questi Principi si ispirano alla Dichiarazione di Identità Cooperativa approvata dal 31° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (Manchester, Inghilterra, 1995).

SOCI

Le Coop sono dei Soci. Essi sono entrati volontariamente in Cooperativa, l'organizzazione autonoma e democratica che lavora per il loro interesse di consumatori e di risparmiatori.

I Soci hanno dei vantaggi, vengono informati sull'andamento della Cooperativa e le loro critiche o le proposte vengono prese in considerazione. Sono facilitati nel voto sulle scelte fondamentali della Società ed eleggono gli amministratori.

La Coop

- Dà ai Soci vantaggi esclusivi e valorizza i loro risparmi, le entità fissate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai risultati della Società.
- Incoraggia il lavoro volontario e offre ai Soci che lo praticano occasioni di formazione e di informazione nell'ambito dell'attività della Cooperativa.
- Mette in atto le forme più efficaci di partecipazione: modalità elettive, valorizzazione degli organismi rappresentativi e delle strutture sociali.

CONSUMATORI

La Coop opera per rappresentare gli interessi dei Consumatori nel mercato e nella Società. Alla Coop i consumatori cercano la convenienza sui prodotti di qualità, che diano sicurezza e il cui uso sia in armonia con la natura. E chiedono anche di avere le giuste informazioni, in un ambiente amico, così che ogni persona possa compiere scelte libere e responsabili.

La Coop

- Sceglie i prodotti cercando il giusto equilibrio di prezzo, servizio e qualità. I prodotti lontani da questi requisiti non sono messi in vendita.
- Segnala i prodotti che, per composizione e per caratteristiche dell'imballaggio, siano più rispettosi dell'ambiente e della natura.
- Cura in particolare la qualità dei prodotti Coop, alimentari e non, conservati o freschi, per rispondere adeguatamente alla richiesta di convenienza, di salubrità, di sicurezza, di rispetto dell'ambiente.
- Fa sì che il personale di vendita sia preparato per rispondere con competenza e gentilezza alle richieste di Soci e clienti.
- Restituisce il denaro o sostituisce la merce che non sia stata di soddisfazione dell'acquirente, secondo modalità prestabilite.
- Svolge un'adeguata e corretta informazione sui consumi, attraverso le etichette, i punti vendita e altri mezzi di comunicazione.

LAVORATORI

La Coop ritiene il lavoro uno degli elementi fondamentali dell'impresa Cooperativa. Per questo assicura alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori pari opportunità, condizioni di lavoro eque, rispetto della dignità personale, valorizzazione delle capacità personali.

Chi lavora alla Coop, qualsiasi funzione svolga, contribuisce a realizzare la missione cooperativa. Per questo è coltivato il senso di responsabilità di ognuno e viene offerta l'occasione di essere parte attiva per il migliore servizio ai Soci e ai clienti.

La Coop

- Favorisce la partecipazione dei lavoratori, singolarmente o in gruppi, stimolando lo spirito creativo e la collaborazione, nel rispetto delle funzioni e delle attribuzioni di ognuno. Per questo li tiene informati sull'andamento della Cooperativa e instaura procedure per raccogliere il contributo di ognuno.
- Evita ogni tipo di favoritismo o di discriminazione, privilegia la rispondenza al ruolo da svolgere, le attitudini, l'aderenza ai principi cooperativi. Nella selezione e nella valutazione del personale usa obiettività, equità e coerenza, utilizza procedure trasparenti e garantisce pari opportunità.
- Preferisce la crescita interna, e a questo fine organizza un'attività formativa che alimenti le capacità professionali e lo spirito cooperativo dei propri collaboratori.
- Affida ai propri dirigenti il compito di essere i primi divulgatori dei valori cooperativi all'interno dell'Azienda. Essi dovranno essere visti come esempio dai loro collaboratori e da tutti i lavoratori della Cooperativa: da loro è pertanto necessario pretendere serietà, rigore, competenza, rispetto dei valori cooperativi e costante coerenza fra il dire e il fare.
- Conta su tutti coloro che, a qualsiasi livello, hanno la responsabilità di coordinare e guidare il lavoro altrui. Da essi dipende in gran parte la possibilità per tutti di lavorare con competenza, di crescere professionalmente, di dare il miglior servizio ai consumatori, di sentirsi cooperatori.
- Considera i sindacati e le rappresentanze aziendali dei lavoratori il riferimento per la definizione delle condizioni di lavoro e lo sviluppo di forme e strumenti di relazioni e partecipazione aziendali.

FORNITORI

La Coop sceglie i fornitori di merci e servizi nell'interesse dei suoi Soci e di tutti i consumatori.

Vengono apprezzati gli imprenditori che godono di buona reputazione, che hanno codici etici di comportamento, che sviluppano programmi sociali, che si dimostrano sensibili ai problemi ambientali, che adottano politiche del lavoro corrette, che si impegnano nell'innovazione e che riconoscono il valore dell'economia cooperativa. I rapporti con i fornitori non potranno che essere improntati a trasparenza, onestà e correttezza reciproche.

La Coop

- Onora i suoi impegni e si attende dai suoi fornitori comportamenti specchiati.
- Quando acquista le merci, ricerca la massima convenienza in rapporto alle qualità del prodotto.
- Chiede ai fornitori di impegnarsi a adottare procedure di controllo sulle materie prime, sul processo di produzione e sul prodotto finito e a presentare certificazioni di conformità. La deviazione dagli standard qualitativi e igienici pattuiti, nonché l'aumento ingiustificato dei prezzi, comportano la revisione del contratto o l'interruzione dei rapporti.
- Coopera con gli imprenditori che realizzano i prodotti con il marchio Coop. Con essi i rapporti, i controlli, i capitolati e le garanzie sono particolarmente intensi e stringenti. In queste produzioni è pretesa la massima affidabilità.
- Non accetta dai fornitori regali e omaggi tesi a influenzare la valutazione obiettiva della qualità e del prezzo delle merci o dei servizi trattati.
- Sceglie, ovunque possibile, rapporti diretti, senza intermediazioni.
- Privilegia le produzioni rispettose dell'ambiente e della natura.
- Apprezza gli imprenditori che adottano politiche del lavoro corrente. Si adopra per non favorire i fornitori di merci prodotte con lo sfruttamento del lavoro minorile o comunque fabbricate in disprezzo dei diritti elementari della persona.
- Promuove il commercio equo e solidale con i Paesi in via di sviluppo.

L'AMBIENTE

La Coop considera l'ambiente un bene di tutti, che va salvaguardato dagli attacchi della speculazione, dall'uso scriteriato dei beni di consumo, dall'incuria, dal malgoverno. Va anche coltivato per le generazioni future, per preservarne l'integrità e la memoria della storia passata.

La Coop

- Valuta le sue iniziative affinché siano in armonia con l'ambiente, per quanto lo permettano le tecnologie disponibili e la sostenibilità economica delle opere.
- Svolge attività di informazione e sensibilizzazione verso i propri Soci e clienti affinché anche gli atti di consumo si svolgano in modo da non sciupare l'ambiente.
- Nei punti di vendita e nei magazzini si impegna a ridurre le fonti di inquinamento, a promuovere il risparmio energetico, a favorire la riduzione dei rifiuti derivati dalla propria attività.
- Compatibilmente con le sue possibilità, offre collaborazione all'Amministrazione pubblica per la sperimentazione, la progettazione e lo svolgimento di iniziative ecologiche congruenti con la propria attività.
- Sceglie i fornitori anche sulla base dei loro comportamenti ecologici.
- Svolge una adeguata trattazione dei problemi ambientali nelle attività di formazione al consumo, con particolare attenzione alle giovani generazioni.
- Dà conto delle valutazioni di impatto ambientale delle proprie iniziative.

SCUOLA E CULTURA

La Coop fa parte della comunità e dà il suo contributo per migliorarne le condizioni materiali, morali e culturali. Per questo collabora con la scuola, con istituzioni culturali e scientifiche, con mezzi di informazione.

La Coop

- Inserisce nei suoi programmi attività di arricchimento delle conoscenze di studenti, insegnanti e genitori sui temi della alimentazione, dei consumi, dell'ambiente e della cooperazione. Collabora all'applicazione di appropriate metodologie didattiche e contribuisce all'aggiornamento degli strumenti per l'insegnamento.
- Produce informazioni ed elaborazioni sull'economia, sui consumi, sulla distribuzione, sulla cooperazione, sulla democrazia economica.
- Confronta e scambia esperienze, studi e ricerche con le Università, con i centri studi e con singoli studiosi e professionisti. Per incrementare il suo patrimonio culturale, ma anche per contribuire alle conoscenze degli ambienti scientifici e della comunità.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'Unione Europea, il Governo centrale, le Regioni, le Amministrazioni locali trovano nelle Cooperative disponibilità alla collaborazione, nell'interesse dei consumatori e nel rispetto dei diritti costituzionali garantiti alla cooperazione.

La Coop

- Crede nella democrazia rappresentativa fondata su partiti democratici: il giusto alveo per un andamento pacifico e costruttivo della vita civile e per lo sviluppo della propria attività.
- Verso qualsiasi governo e forza politica, rivendica per la cooperazione il diritto di operare nel mercato e nella Società nel rispetto del dettato costituzionale, senza favoritismi, ma anche senza limitazioni o preclusioni.
- Tiene sempre con l'Amministrazione pubblica rapporti alla luce del sole; ad essa propone iniziative e progetti economici e sociali che tengono conto degli interessi di tutta la collettività.
- Si muove nel rispetto della programmazione pubblica del settore distributivo e dei consumi in generale. Propone ai governi di ogni livello le innovazioni legislative e programmatiche a vantaggio dei consumatori e della promozione cooperativa.

